

SCHEDA TECNICA

Contributo per l'assunzione di giovani diplomati

Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (parte corrente)

art. 1, comma 868 e ss, della L. n. 234/2021, c.d. Legge di Bilancio 2022; [DM MIPAAF n. 538507/2022](#) e [D.Dir MASAF n. 35986/2024](#)

FINALITA'

La misura è finalizzata a promuovere e sostenere le imprese di eccellenza nei settori della ristorazione e della pasticceria e a valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, prevedendo contributi a fronte della sottoscrizione di contratti di apprendistato con giovani diplomati presso istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria disponibile è pari a **20 milioni di euro**, comprensivi degli oneri per la gestione degli interventi.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al beneficio economico le imprese operanti nei settori identificati dai codici ATECO:

- 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione", per le quali è altresì richiesto, ai fini dell'accesso al beneficio, alternativamente il possesso di uno dei due seguenti requisiti:
 - a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data del 20 dicembre 2022 (vale a dire la data di pubblicazione del DM MIPAAF n. 538507/2022)¹;
 - b) o, alternativamente, di aver acquistato – nel periodo temporale intercorrente tra il 20 dicembre 2021 e il 20 dicembre 2022 (vale a dire i dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del DM sopra indicato) – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
- 56.10.30 "Gelaterie e pasticcerie" e 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca", in relazione alle quali si chiede il possesso di almeno uno dei due seguenti requisiti:
 - a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data del 20 dicembre 2022;

¹ Trattasi del Decreto attuativo della misura in commento (circolare Fipe n. 190/2022)

- b) o, alternativamente, di aver acquistato – nel medesimo periodo di cui sopra (20.12.2021/20.12.2022) – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

Sono poi previsti ulteriori requisiti, tra cui l'essere in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi e il non essere sottoposte a procedura concorsuale o a qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese – effettuate mediante conti correnti intestati all'impresa beneficiaria e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento - relative alla remunerazione lorda per l'inserimento nell'impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani:

- che non abbiano compiuto, alla data della sottoscrizione del contratto di apprendistato, i 30 anni di età;
- e che abbiano conseguito, da non oltre 5 anni, un diploma di istruzione secondaria superiore presso un istituto professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (IPSEOA).

È bene sottolineare che la norma chiarisce che non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo. I contratti di apprendistato devono avere una durata minima di 1 anno ed una durata massima di tre anni e devono essere stipulati, a pena di decadenza dalle agevolazioni, non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione (cfr. infra l'iter di presentazione delle domande e di concessione ed erogazione dei contributi).

MISURA DEL CONTRIBUTO

I contributi sono concessi nel rispetto del Reg. UE n. 2023/2831 "de minimis"².

Potrà essere concesso un contributo in conto corrente di massimo 30.000 euro per singola impresa e comunque non superiore al 70% delle spese totali ammissibili.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- Le istanze potranno essere proposte a partire **dalle ore 10.00 del 1° marzo 2024 e fino alle ore 10.00 del 30 aprile 2024**, esclusivamente a mezzo della piattaforma informatica che sarà disponibile su www.invitalia.it (soggetto gestore) a partire dalla data sopra indicata.
- Le domande dovranno essere firmate digitalmente dal Rappresentante legale dell'impresa, fermo restando che egli potrà delegare alla compilazione della domanda altra persona fisica.
- All'interno della piattaforma informatica saranno rese disponibili la documentazione e la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze. La domanda dovrà essere corredata del piano di formazione degli apprendisti, della copia della comunicazione di assunzione e della copia del titolo di studio conseguito. Laddove non ancora disponibile, la citata documentazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di concessione.
- L'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID e Carta nazionale dei servizi e Carta di identità elettronica.
- Una volta trasmessa la domanda, il sistema rilascerà l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, riportante la data e l'ora di trasmissione della stessa. Sul punto, sembra opportuno ricordare che i contributi saranno erogati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, nel **rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze**. Le istanze presentate nei termini che non trovino copertura finanziaria saranno

² Cfr [news](#) Fipe per conoscere i nuovi massimali

sospese dalla procedura valutazione, fino all'accertamento di eventuali economie rinvenienti dalle istruttorie in corso.

ITER DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo è previsto il seguente iter:

- nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione di tali domande, previa verifica da parte di Invitalia della completezza e regolarità delle autocertificazioni presentate dalle imprese richiedenti, il Ministero delibererà i contributi spettanti emanando un provvedimento di concessione entro 90 giorni dalla data di chiusura dello sportello;
- entro i 30 giorni successivi alla data prevista come termine finale del contratto di apprendistato e comunque non oltre il 31.12.2026, l'impresa dovrà presentare la richiesta di erogazione dei contributi, allegando, tra l'altro, l'elenco dei giovani assunti (l'elenco dovrà riportare la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. 21 ottobre 2022 - CUP ...»), una relazione tecnica-illustrativa sull'attività svolta, copia del titolo di studio e delle buste paga e la documentazione atta ad attestare la piena tracciabilità delle spese sostenute;
- entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione, il Ministero, effettuate le verifiche da parte di Invitalia circa il rispetto dei requisiti a la completezza e correttezza della documentazione trasmessa, procederà all'erogazione delle agevolazioni spettanti mediante accredito in un'unica soluzione sul conto corrente indicato dall'impresa beneficiaria;
- è consentita l'erogazione di un anticipo (che se richiesto e spettante viene erogato in occasione del provvedimento di concessione) nella misura massima del 50% del contributo richiesto, previa presentazione, da parte dei beneficiari, di una fidejussione bancaria o assicurativa. La richiesta di anticipo dovrà essere formulata entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione. L'anticipo verrà erogato con apposito provvedimento. Nel caso di contratti di apprendistato superiori a 12 mesi, l'impresa beneficiaria può richiedere il pagamento di una somma, a titolo di acconto, pari a: (i) 1/3 del contributo concesso al termine del primo anno del contratto di apprendistato; (ii) 2/3 del contributo concesso al termine del secondo anno del contratto di apprendistato.

CONTROLLI

I beneficiari dovranno conservare tutta la documentazione relativa alle attività svolte nell'ambito della misura in commento per un periodo di 5 anni a partire dalla data di concessione. Il Ministero potrà effettuare controlli a campione sulle iniziative agevolate in qualsiasi fase dell'iter agevolativo ed è comunque previsto un controllo di monitoraggio fisico su almeno il 5% delle imprese beneficiarie.